



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FEIC81900E: I.C. 'GIOVANNI PASCOLI'

Scuole associate al codice principale:

FEAA81900A: I.C. 'GIOVANNI PASCOLI'

FEAA81901B: FALZONI GALLERANI

FEAA81902C: CREMONINO

FEAA81903D: GIOVANNINA

FEAA81904E: PENZALE

FEEE81902N: SCUOLA PRIMARIA PASCOLI

FEEE81903P: SCUOLA PRIMARIA PENZALE

FEMM81901G: SECONDARIA DI I GRADO PASCOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

In linea di massima gli esiti raggiunti dall'utenza scolastica in questa area tematica sono in linea con i riferimenti regionali e nazionali



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

In linea di massima gli esiti ottenuti dall'utenza scolastica di istituto si discostano di poco dai riferimenti regionali e nazionali ivi riportati



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'istituto ha strutturato una progettualità che mira alla promozione delle competenze socio relazionali e comunicative, non ancorandosi unicamente agli aspetti contenutistici disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene



risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle medie nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti regionali e nazionali sono , in linea di massima, allineati con quanto messo in campo nel nostro istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non sono sempre sufficienti ad accogliere le esigenze delle singole classi, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si cerca di utilizzare metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi e realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti regionali e nazionali sono , in linea di massima, allineati con quanto messo in campo nel



nostro istituto. Ed in alcune situazioni addirittura superiori.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Gli esiti regionali e nazionali sono , in linea di massima, allineati con gli standard in campo nel nostro istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti regionali e nazionali sono , in linea di massima, allineati con quanto messo in campo nel nostro istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti regionali e nazionali sono , in linea di massima, allineati con quanto messo in campo nel nostro istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali Realizzazione di un piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di sottogruppi al GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di elearning per recupero e consolidamento di Ita e Mat. Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività per promuovere l'inclusione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI alla scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 50% - 70% degli alunni
In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali Realizzazione di una piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni
2. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Raggiungimento da parte della maggioranza degli alunni e delle alunne di competenze chiave adeguate

TRAGUARDO

potenziare di almeno un 10% in più la popolazione scolastica dell'istituto in relazione alle competenze chiave europee anche attraverso prassi ben consolidate di scambi culturali ed esperienze linguistiche adeguate durante l'orario curricolare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziamento della coerenza tra pianificazione della progettazione e di quanto messo in campo ai fini di una valutazione integrata
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali Realizzazione di una piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni
3. **Inclusione e differenziazione**
potenziamento delle attività ed iniziative volte ad affinare ulteriormente le pratiche messe in campo in questo contesto
4. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di sottogruppi al GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di elearning per recupero e consolidamento di Ita e Mat. Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva





Risultati a distanza

PRIORITÀ

monitorare in maniera stabile nel tempo dati relativi ai risultati a distanza in ambito linguistico e matematico-scientifico

TRAGUARDO

nel triennio riuscire ad avere a disposizione dati sufficienti per una prima valutazione adeguata degli esiti a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziamento della coerenza tra pianificazione della progettazione e di quanto messo in campo ai fini di una valutazione integrata
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali Realizzazione di un piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni
3. **Inclusione e differenziazione**
potenziamento delle attività ed iniziative volte ad affinare ulteriormente le pratiche messe in campo in questo contesto
4. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di sottogruppi al GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di elearning per recupero e consolidamento di Ita e Mat. Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scol. e progettazione di attiv
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività per promuovere l'inclusione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni vincoli che condizionano gli apprendimenti degli alunni e in alcuni casi il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Inoltre la platea comprende un discreto numero di alunni stranieri in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire soprattutto sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte (con la possibilità di aprire la scuola anche al pomeriggio) con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento. Sempre più ruolo centrale inoltre rivestono le competenze in chiave europea e le competenze specifiche in ambito linguistico sulle quali, nei prossimi anni, il nostro istituto intende concentrare importanti risorse al fine di potenziarne l'acquisizione in maniera adeguata da parte della propria utenza scolastica.